



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA –ASSESSORATO DEGLI ENTI
LOCALI, FINANZE E URBANISTICA
E

LA CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA'

E

L'ANCI SARDEGNA

PER LA PROMOZIONE, IL CONSOLIDAMENTO E IL MONITORAGGIO
NELL'AMBITO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLE POLITICHE DI
GENERE E ANTIDISCRIMINATORIE

- Visti gli articoli 2, 3, 13, 19 e 32 della Costituzione della Repubblica Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- Visti i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea Proclamata il 7 dicembre del 2000;
- Vista la Legge 10 aprile 1991 istitutiva della figura della Consigliera di parità;
- Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra Uomo e Donna" ex art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento Degli Enti Locali";
- Vista il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come modificato dalla legge 23 novembre 2012, n. 215 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio della rappresentanza di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, inerente “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n 2, inerente “Riordino sistema delle Autonomie Locali della Sardegna”;
- Visto in particolare l’art. 35 della Legge Regionale n. 2 del 4 febbraio 2016 che dispone norme per “Pari opportunità fra uomini e donne negli organi collegiali negli Enti locali”;

CONSIDERATO CHE

- e’ in atto una profonda rivisitazione del sistema delle Autonomie Locali, nel quale sono da ridefinire gli ambiti ottimali e strategici entro i quali gestire i delicati servizi ad essi assegnati;
- Il processo di riforma non può che essere adeguatamente sostenuto dalle Istituzioni nazionali e regionale a questo fine esercitanti specifiche competenze;
- il sistema complessivo delle Autonomie locali, soprattutto in questa particolare fase di transizione, necessita degli apporti e delle sensibilità di tutti coloro che intendono mettersi al servizio delle Comunità locali quali loro rappresentanti e amministratori;
- il ruolo dell’amministratore locale è sempre più incentrato sul possesso e acquisizione di competenze pluridisciplinari;
- l’azione di governo delle Comunità locali, spesso al centro di azioni di carattere ritorsivo e di atti intimidatori, necessita di costanti momenti di confronto finalizzati a definire politiche pubbliche inclusive ed efficaci;

PREMESSO CHE

- la Regione Autonoma della Sardegna attraverso l’Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, congiuntamente alla Consigliera regionale di Parità e all’Anci regionale, intendono promuovere e consolidare tutte quelle politiche pubbliche orientate a favorire mirate politiche di genere quale momento importante e determinante per la crescita delle Comunità locali nell’ambito delle quali il riequilibrio di genere negli Organi elettivi assume un fondamentale ruolo strategico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'obiettivo di cui sopra è contenuto nell'art. 35 della legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016;
- al fine di poter conoscere e sostenere in modo più efficiente il perseguimento di cui ai punti precedenti è necessario attivare efficaci forme di monitoraggio;

Tutto quanto sopra premesso

LE PARTI CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto dell'atto

Per perseguire gli obiettivi descritti in premessa i soggetti firmatari si impegnano a definire un piano di attività costituito da linee generali e operative volte a promuovere misure e azioni di comune interesse e orientate all'implementazione dei principi di pari opportunità fra uomini e donne, assumendo integralmente il principio della lotta alla discriminazione di genere, in particolare, per quanto riguarda gli organi elettivi e regolamentari nel sistema delle Autonomie locali.

A questo fine sarà altresì definito e condiviso un modello di monitoraggio in grado di fornire con tempestività una maggiore conoscenza delle misure in attuazione e dei conseguenti risultati.

Art. 3

Obblighi dei sottoscrittori

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la Consigliera regionale di Parità e l'Anci Sardegna si obbligano:

- a promuovere secondo le proprie e rispettive competenze tutte le misure e le azioni che saranno ricomprese nel programma contenuto nel piano di attività;
- il programma di cui al punto precedente dovrà contenere tutte quelle misure e azioni volte a contrastare i fenomeni delle disparità di genere e a debellare tutti quei comportamenti che sono assunti in spregio al principio delle pari opportunità tra uomini e donne;
- a condividere, ai fini della conoscenza del fenomeno, tutti i dati relativi al monitoraggio delle azioni e delle misure;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a coinvolgere ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al presente protocollo tutti i soggetti pubblici o privati utili e funzionali allo scopo;
- a promuovere e diffondere, attraverso adeguate azioni di carattere formativo informativo e di ricerca, la cultura delle pari opportunità e, in particolare, svolgere una adeguata sensibilizzazione alle stesse problematiche.

Art.4

Gruppo di lavoro attuativo

Per l'attuazione del presente protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi e delle misure in materia è costituito un apposito gruppo di lavoro costituito da almeno tre rappresentanti in ragione di un componente per ciascuno dei firmatari del presente atto. Per ciascuno dei componenti è facoltà dei firmatari designare un supplente. Alle riunioni del gruppo di lavoro possono prendere parte altri soggetti pubblici o privati individuati di comune accordo dai componenti.

Art. 5

Gestione e Coordinamento

Il gruppo di lavoro di cui al precedente articolo curerà la realizzazione del piano di attività approvate, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi nel rispetto e nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti.

Art. 6

Durata

Il presente protocollo d'intesa ha la validità di un anno dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato a scadenza mediante formale comunicazione delle parti firmatarie.

Il presente protocollo d'intesa è costituito da quattro pagine fin qui:

Cagliari, 14 dicembre 2018

La Consigliera regionale di Parità
Maria Tiziana Putzolu

Per l'Anci regionale
Emiliano Deiana

PAOUS CSSUA

Per la Regione Autonoma della Sardegna
L'Assessore degli EE LL, Finanze e Urbanistica

Cristiano Erriu